

4. - STAZIONE SPERIMENTALE PER I COMBUSTIBILI

4.1 - Profili ordinamentali, strutturali e funzionali

La Stazione sperimentale per i combustibili in San Donato Milanese è stata istituita con R.D. 23 marzo 1940 n. 744. Ulteriori significative disposizioni concernenti la Stazione si rinvencono: nel D.M. Sanità 19 gennaio 1974 di autorizzazione ad effettuare il rilevamento dell'inquinamento atmosferico; nel D.P.R. 28 giugno 1977 n. 1052 di emanazione del regolamento di esecuzione della L. 30 aprile 1976 n. 373 relativa al consumo energetico per usi termici negli edifici; nel D.M. Industria 29 novembre 1986 relativo a verifiche e collaudi di cui al R.D.L. 2 novembre 1933 n. 1741; nel D.M. Industria 24 marzo 1988 concernente l'autorizzazione ad eseguire le prove di omologazione di cui alla L. 29 maggio 1982 n. 308; nel D.L.vo 18 aprile 1994 n. 280 di attuazione della direttiva del Consiglio 5 dicembre 1985 n. 85/536/CEE e della direttiva della Commissione 29 luglio 1987 n. 441/CEE relativa al risparmio di greggio mediante l'impiego di componenti di carburanti di sostituzione.

In ordine allo stato di attuazione del D.L.vo 540/99 il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19.5.2000, ha deliberato ai sensi dell'art.11, c. 2, la composizione del Consiglio di Amministrazione costituito da 12 membri di cui:

- 3 in rappresentanza delle industrie petrolifere per la lavorazione del grezzo importato e delle imprese commerciali per l'importazione di prodotti petroliferi;
- 3 in rappresentanza delle industrie per l'estrazione del grezzo nazionale e l'immissione in rete del gas naturale;
- 2 in rappresentanza delle industrie per l'importazione ed il commercio di combustibili solidi fossili e di combustibili alternativi;
- 4 membri di cui ognuno in rappresentanza rispettivamente del:
 - Ministero delle attività produttive;
 - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca;

- Ministero dell'Ambiente;
- Regione Lombardia.

Il Consiglio di Amministrazione, scaduto il 13 maggio 1999, è stato rinnovato per un triennio in data 7 giugno 1999 e, a seguito dello scioglimento dello stesso ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo 540/99, è stato ricostituito con D.M. 9 ottobre 2000 e resta in carica per un quinquennio come previsto dallo Statuto approvato con D.M. 26 aprile 2001.

Identica è la durata in carica del Collegio dei revisori, rinnovato con D.M. 14 febbraio 2001 per il quale, all'art. 8, dello Statuto è prevista la designazione di due revisori effettivi e di due supplenti da parte dei Ministri delle Attività produttive e dell'Economia, e di un revisore effettivo e di uno supplente dall'Associazione più rappresentativa degli industriali dei settori di competenza della Stazione, d'intesa con le altre associazioni interessate.

In data 30 ottobre 2000 il Consiglio di Amministrazione, nominato il 9 ottobre 1999, ha provveduto ad eleggere il nuovo presidente.

A tutti i componenti gli organi spetta per ogni seduta un gettone di presenza di 45.000 lire lorde.

L'emolumento fisso - previsto soltanto per i revisori - è stato determinato nella misura annua lorde di 3.260.000 per i componenti del Collegio e di 3.912.000 per il Presidente.

Nella riunione del 26 giugno 2001 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato i nuovi compensi da corrispondere al Collegio dei Revisori, ai membri del Consiglio ed al Presidente, con decorrenza dall'esercizio 2001, prendendo a riferimento il Regolamento della disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri per il rimborso spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti (D.P.R. 10 ottobre, 1994 n. 645).

Ai membri del Collegio dei revisori spettano i seguenti compensi:

- | | |
|---|-----------|
| a) espletamento delle verifiche trimestrali | 2.400.000 |
| b) controlli sul bilancio di esercizio e per la redazione e sottoscrizione della relativa relazione all'Assemblea | |

dei soci

4.000.000

- c) Partecipazione a ciascuna riunione del Consiglio di Amm.ne che non porti all'o.d.g. l'approvazione del bilancio annuale di esercizio nonché, per la partecipazione a ciascuna riunione del collegio sindacale, ad eccezione di quelle indette per le verifiche trimestrali, finalizzata al controllo delle operazioni sociali straordinarie, all'esame delle denunce ai sensi dell'art.2408 c.c. e comunque richiesta da un componente l'organo amministrativo. 200.000/oraria

Al Presidente del Collegio compete la maggiorazione del 50% delle voci a) e b).

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spetta un gettone di presenza di 1,5 mil. a seduta, ed al Presidente un compenso di 50 mil. annui comprensivo dei gettoni di presenza.

A tutti i componenti gli organi, inoltre, sono rimborsate le spese effettivamente documentate.

Il Collegio dei revisori si è riunito 10 volte nel 1998, 8 nel 1999 e 7 nel 2000 e, sulla base della documentazione prodotta, ha confermato la validità dell'azione di controllo.

Sono state formulate osservazioni, oltre che di natura amministrativo-contabile, sulla necessità di definire le problematiche inerenti i diritti di analisi, gli incarichi esterni, le contribuzioni nonché quelle sorte a seguito dell'entrata in vigore del D.L.vo 540/99 e relative agli organi, al personale statale ed all'impianto contabile (nuovo e transitorio).

4.2 – Gli esiti delle osservazioni svolte sulla gestione per l'esercizio 1997

A seguito delle osservazioni formulate e di richiesta di indicazione delle misure adottate ai sensi dell'art. 3, sesto comma, della L. 20/94, l'ente non ha fornito particolari precisazioni sulle questioni sollevate ma ha fatto rinvio alle note del 1997 e del 1998 conseguenti alle relazioni sugli ess. 1994/1995 e 1996⁸.

4.3 – Le risorse

Per un esame approfondito dei contenuti e dei costi dell'attività della Stazione, alla stregua dei dati disponibili e delle conseguenti possibili elaborazioni, appare utile procedere all'analisi delle risorse sia sotto il profilo dell'acquisizione che dell'impiego.

4.3.1. La provenienza

Dal prospetto seguente – che espone il totale delle entrate correnti e la disaggregazione delle voci che le compongono – si rileva che le principali fonti di finanziamento sono costituite dalle entrate contributive, dalle entrate da attività e, in misura residuale, dai trasferimenti statali.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate correnti	Entrate contributive	%	Trasfer. correnti	%	Entrate da attività	%	Trasfer. altri enti	%	Rend. e prov. Patrim.li	%	Altre entrate	%
1997	8.022,1	5.000,0	62,3	436,0	5,4	2.049,4	25,5	50,0	0,6	72,0	0,9	414,7	5,2
1998	8.419,4	5.000,0	59,4	400,0	4,8	2.691,1	32,0	25,0	0,3	20,5	0,2	282,8	3,4
1999	8.660,7	5.000,0	57,7	360,0	4,2	2.984,6	34,5	10,0	0,1	36,5	0,4	269,6	3,1
2000	8.527,9	5.000,0	58,6			3.132,0	36,7	10,0	0,1	15,4	0,2	370,5	4,4

Le entrate correnti presentano un incremento del 5,0% nel 1998 e del 2,9% nel 1999 – determinato dall'aumento delle entrate da attività

⁸ V. atti Parlamentari, XIII legislatura Camera dei deputati, Doc. XV n. 184.

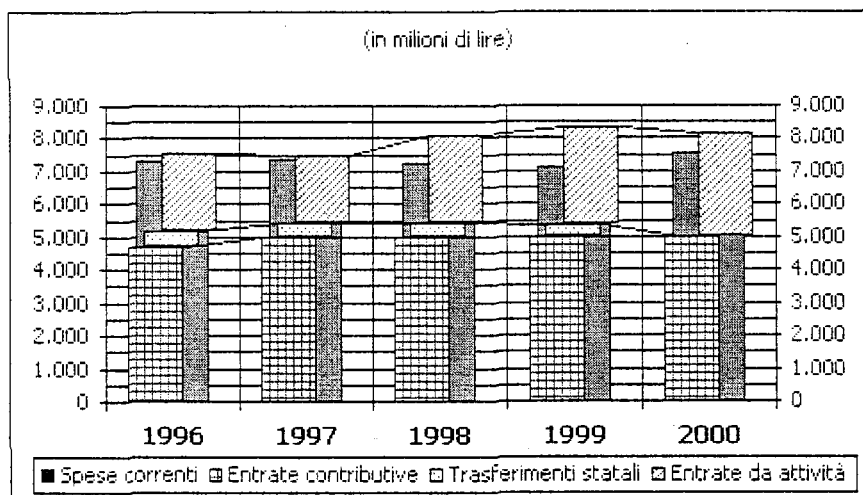
sia nei valori assoluti che di incidenza sul totale - ed una flessione dell'1,5% nel 2000 riconducibile quasi esclusivamente alla mancata corresponsione del contributo statale attesa l'invarianza delle entrate contributive e l'ulteriore incremento delle entrate da attività.

Le entrate da attività si presentano rispetto al 1997 in consistente incremento (+31,3% nel 1998, +10,9% nel 1999 e +5,0% nel 2000) determinato nel 1998 da una maggiore attività per c/terzi (+22,5%) la quale nel 1999 e nel 2000, pur presentandosi in flessione (-9,0% e -0,8%) - unitamente ai maggiori introiti da contratti - contribuisce al raggiungimento del risultato positivo.

(in milioni di lire)

Anno	Totale entrate	Contratti	%	Tasse di laboratorio	%	Corsi	%	Boll. Uff. Pubblicaz.	%	Documentazione	%
1997	2.049,4	30,0	1,5	2.012,6	98,2	5,5	0,3	1,3	0,1		
1998	2.691,1	66,0	2,5	2.465,8	91,6	135,0	1,0	1,0	0,0		0,9
1999	2.984,6	646,1	21,6	2.244,3	75,2	84,3	1,1	1,1	0,0		0,3
2000	3.132,0	804,7	25,7	2.227,3	71,1	80,5	1,0	1,0	0,0		0,6

Il grafico che segue mostra lo sviluppo nell'ultimo quinquennio delle tre principali fonti di finanziamento poste a raffronto con le spese correnti.



L'andamento seriale evidenzia la flessione delle spese correnti (2,9% nel 1999 rispetto al 1996) e l'incremento delle entrate correnti (1999/1996: +10,6%) - implementato dalle entrate da attività - cui consegue il miglioramento del rapporto tra le suddette fonti di finanziamento e le spese correnti passato da 1,03 del 1996 a 1,17 del 1999.

Nel 2000 tale rapporto, in conseguenza del contemporaneo aumento delle spese e della diminuzione delle entrate, è passata a 1,07.

4.3.2. La destinazione

Nei prospetti che seguono sono espone le spese correnti e l'incidenza sul totale delle singole voci nonché la disaggregazione delle spese per acquisto di beni e servizi, poste a confronto con i dati dell'esercizio precedente.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di lire)

Anno	Totale spese correnti	Personale	%	Acquisto beni e servizi	%	Organi	%	Oneri finanziari e tributari	%	Poste correttive	%
1997	7.347,7	4.944,5	67,3	2.205,7	30,0	38,7	0,5	92,0	1,3	66,8	0,9
1998	7.231,6	4.431,7	61,3	2.279,8	31,5	39,4	0,5	405,6	5,6	75,1	1,0
1999	7.133,7	4.388,6	61,5	2.214,6	31,0	29,0	0,4	381,5	5,3	120,0	1,7
2000	7.561,2	4.423,2	58,5	2.406,8	31,8	44,4	0,6	416,1	5,5	270,7	3,6

(in milioni di lire)

Anno	Totale acq. beni e servizi	Biblioteca	%	Materiale consumo ed energia	%	Pubblicazioni	%	Spese generali	%	Rapp.r.za Convegni	%	Man. ord. Gestione auto Software	%	Prestazioni di terzi Incarichi	%
1997	2.205,7	81,8	3,7	711,3	32,2	120,2	5,4	420,4	19,1	58,1	2,6	559,3	25,4	254,6	11,5
1998	2.279,8	64,5	2,8	713,3	31,3	115,1	5,0	449,2	19,7	62,4	2,7	545,4	23,9	329,9	14,5
1999	2.214,6	58,9	2,7	792,7	35,8	104,1	4,7	443,5	20,0	83,2	3,8	503,7	22,7	228,5	10,3
2000	2.406,8	78,8	3,3	819,7	34,1	118,2	4,9	437,9	18,2	62,1	2,6	541,4	22,5	348,7	14,5

Le spese correnti mostrano sino al 1999 un andamento decrescente (1998: -1,6%; 1999: -1,4%) determinato esclusivamente dalla riduzione della principale voce di spesa costituita dagli oneri per il personale sia nei valori assoluti che nell'incidenza sul totale; sostanzialmente invariate le spese per l'acquisto di beni e servizi, che nelle componenti mostrano rispetto al 1997, un incremento di quelle per il materiale di consumo, delle spese generali e un decremento di quelle relative alla biblioteca, per la manutenzione ordinaria per importi, peraltro, scarsamente significativi.

Il 2000 presenta un'inversione di tendenza sia nel totale delle spese (+6,0%) sia nelle voci che lo compongono ed, in particolare, per le spese relative all'acquisto di beni e servizi (+8,7%).

L'esposizione seguente concerne la destinazione delle risorse per il personale evidenziandone il dato disaggregato di spesa.

	(in milioni di lire)			
	1997	1998	1999	2000
Stipendi	2.964,9	2.792,8	2.668,1	2.635,9
Trattam. accessorio	509,7	550,3	570,0	560,0
Missioni	98,6	107,1	149,2	166,7
Contrib. prev.li e ass.li	1.107,0	722,6	729,3	693,4
Totale A	4.680,2	4.172,8	4.116,6	4.056,0
Assicuraz. infortuni	73,7	62,4	33,0	74,5
Benefici ass.li	19,1	50,0	50,0	50,0
Mensa	90,6	74,6	80,1	80,4
Diritti analisi	60,0	60,0	73,3	130,1
Controlli sanitari	20,9	11,9	35,6	32,2
Totale B	264,3	258,9	272,0	367,2
Totale A + B	4.944,5	4.431,7	4.388,6	4.423,2

La pianta organica del personale ha fissato in 98 le unità di dipendenti dell'Ente; al 31 dicembre 1997 ne figuravano in servizio 57 ridotti a 54 al 31 dicembre 2000.

L'onere individuale medio è passato dai 73,3 milioni del 1998 ai 72,3 milioni nel 1999 ai 73,1 milioni nel 2000.

4.4 - L'attività

Negli esercizi in esame l'attività della Stazione si è svolta essenzialmente nei settori delle analisi, della ricerca e della sperimentazione.

Non risulta, però, che i relativi programmi di attività siano stati impostati sulla base di una visione organica delle esigenze delle aziende del settore.

Inoltre i dati indicati nei prospetti che seguono evidenziano un consistente scostamento tra attività programmata e risultati, sia in termini di applicazione - soprattutto nel 1999 - sia in termini di entrate, per le quali si registra un miglioramento del risultato nel 2000.

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000
<u>Entrate da contratti accertate</u>	30,0 0,05	66,0 0,09	646,1 1,13	804,7 0,93
Entrate da contratti previste	592,0	770,0	570,0	865,0
<u>Ore dedicate alla ricerca e sperim.</u>	20.000 0,84	17.730 0,91	32.677 1,48	43.515
Ore programmate per la ricerca	23.750	19.540	22.080	n.d.
<u>Entrate da tasse di laboratorio accertate</u>	2.012,6 0,96	2.465,8 1,12	2.244,3 0,90	2.227,3 1,01
Entrate da tasse di laboratorio previste	2.100,0	2.200,0	2.500,0	2.200,0
<u>Ore dedicate ad analisi</u>	27.400 0,98	34.450 1,09	22.179 0,65	23.091
Ore previste per analisi	27.900	31.700	34.000	n.d.

La Corte, sulla base dei dati disponibili, ha elaborato, con riferimento al settore delle analisi i seguenti indicatori.

	1997	1998	1999	2000
<u>n. prestazioni richieste</u>	1.688 3,38	1.662 3,25	1.551 3,09	1.480 3,06
n. fruitori	500	512	501	484
<u>n. campioni analizzati</u>	6.425 0,49	6.451 0,50	5.234 0,41	n.d.
n. analisi	13.097	13.000	12.600	19.516
<u>n. ore dedicate</u>	27.400 2,09	34.450 2,65	22.179 1,76	23.091 1,18
n. analisi	13.097	13.000	12.600	19.516

Nei primi due esercizi si registra un peggioramento dell'efficacia in quanto, a fronte di una minima variazione del numero dei fruitori, risultano in diminuzione tutti i dati che compongono gli indicatori (richieste 1998: -1,5%; 1999: -6,7%; numero analisi 1998: -0,75%, 1999: -3,1%; numero campioni analizzati 1999: -18,9%).

Nel 2000 si registra una diminuzione dei fruitori (3,4%) e delle prestazioni (4,6%) risultando, invece, in aumento il numero di analisi (54,9%).

L'indicatore di efficienza delle ore lavorative, dopo aver registrato una variazione negativa del 26,8% nel 1998, mostra un miglioramento nel 1999 (-33,6%) e nel 2000 (-33,0%) significativo di una migliore razionalizzazione del lavoro.

L'Ente ha prodotto i seguenti elaborati, redatti nel 1997 e nel 1998, sulla base di una disaggregazione di dati economici e con l'imputazione per la parte di pertinenza dei costi diretti ed indiretti nonché dei relativi ricavi determinati per divisioni e laboratori.

(in milioni di lire)

[illegible]

Nel 1999 e nel 2000 la Stazione ha predisposto i seguenti rendiconti per centri di attività e per attività operativa.

(in milioni di lire)

Anno 1999	Costi A						Costi B	TOTALE COSTI	Ricavi						Ricavi C	COSTI - RICAVI
	Personale	Presta. di terzi	Beni consumo	Anal./Ass. inter.	Ammortamenti	Totale costi diretti	Costi generali	A + B	Fatturato			Non fatturato			Totale ricavi	C - (A + B)
									Analisi	Missioni servizi	Ricerche	Anal./ass. inter.	Servizi esterni	Cont. MICA		
Area analisi	1.146	99	444	27	234	1.950	1.599	3.549	1.147	77		15	20		1.259	-2.291
Area sperimentazione	1.527	7	280	14	321	2.149	2.131	4.280	1.097	257	646	6	147	69	2.222	-2.058
Area ricerche	292					292	408	700				57	35	200	292	-407
<i>Totale aree operative</i>	2.965	106	724	41	555	4.391	* 4.138	8.529	2.244	334	646	78	202	269	3.773	-4.756
AREA GENERALE																
Serv. tecnico	703	9	371		457	1.540										
Serv. Amministrativo	710	60	47		19	836										
Biblioteca	78		93		107	278										
Rivista	72		1	37		110										
Lims	7					7										
Funzione sicurezza	2					2										
Funzione qualità	114					114										
Funzione normazione	99					99										
Funzione sviluppo	108					108										
Funzione rilev. economica	143					143										
Direzione e servizi generali	116		751		55	922										
<i>Totale area generale</i>	2.152	69	1.263	37	638	4.159										
TOTALE	5.117	175	1.987	78	1.193	8.550										

*al netto dei ricavi (20 mil.)

(in milioni di lire)

Anno 2000	Costi A						Costi B	TOTALE COSTI	Ricavi						Ricavi C	COSTI - RICAVI
	Personale	Prestazioni di terzi	Beni consumo	Anal./ Ass. inter.	Ammortamenti	Totale costi diretti	Costi generali	A + B	Fatturato			Non fatturato			Totale ricavi	C - (A + B)
									Analisi	Missioni servizi	Ricerche	Anal./ass.inter.	Servizi esterni	Contrib. MICA		
Area analisi	995	116	460	12	253	1.836	1.116	2.952	1.222	37		2	93		1.354	-1.598
Area sperimentazione	1.991	100	310	12	379	2.791	2.233	5.024	999	228	794	17	175	90	2.304	-2.721
Area ricerca	427			13		440	479	919			12	44	161	117	335	-583
Totale aree operative	3.413	216	770	37	631	5.067*	3.828	8.895	2.221	265	806	64	429	207	3.993	-4.902
AREA GENERALE																
Serv. tecnico	519	36	344	3	498	1.400										
Serv. Amministrativo	749	71	56		27	903										
Biblioteca	71		97		113	281										
Rivista	78		117	15		210										
Lims	18				9	27										
Funzione sicurezza	5					5										
Funzione qualità	126	1				127										
Funzione sviluppo	80					80										
Funzione rilev. economica	44					44										
Direzione e servizi generali	160	24	661	10	47	902										
Totale area generale	1.849	132	1.275	28	696	3.980										
TOTALE	5.262	348	2.045	65	1.327	9.047										

*al netto dei ricavi

La contabilità esposta consente la comparazione dei dati, anche disaggregati, per gli esercizi 1997 e 1998, mentre per il 1999 e il 2000 - attesa la diversa impostazione, come peraltro auspicato dalla Corte - è possibile porre a confronto i relativi risultati.

Nel 1998 si è registrato, rispetto all'anno precedente, un minor disavanzo in ragione dell'aumento del 19,4% dei ricavi e della diminuzione dell'8,9% dei costi diretti determinata dai minori oneri per il personale; gli oneri indiretti conoscono un incremento dell'1,2% conseguente ai maggiori costi generali ed, in particolare, dei beni di consumo (+70,0%) pur in presenza di una flessione del 14,6% degli oneri per il personale.

I seguenti indicatori, pur se limitati alle sole analisi, confermano il trend positivo dei dati aggregati esponendo la diminuzione del costo sia diretto che indiretto e l'aumento del ricavo per prestazione.

(in milioni di lire)

	1995	1996	1997	1998
<u>costo diretto</u>	5.676 0,45	5.612 0,40	5.097 0,39	4.641 0,36
n. prestazioni	12.250	14.095	13.097	13.000
<u>costo totale</u>	9.910 0,79	9.898 0,76	9.494 0,72	9.090 0,70
n. prestazioni	12.520	14.095	13.097	13.000
<u>ricavo</u>	3.266 0,26	3.170 0,22	3.259 0,25	3.890 0,30
n. prestazioni	12.520	14.095	13.097	13.000

I dati contabili relativi al 1999 e al 2000 evidenziano un maggior disavanzo determinato dal maggior incremento dei costi complessivi (+497 mil. = 5,8%) rispetto all'aumento dei ricavi (+352 mil. = +9,3%).

Il totale dei costi diretti presenta un incremento del 15,4% riconducibile all'aumento degli oneri per il personale (+15,1%) e delle prestazioni di terzi (+103,7%).

Dalla lettura dei dati disaggregati si rileva che i costi diretti attribuiti a ciascuna area operativa sono influenzati prevalentemente dalla diversa utilizzazione del personale.